

ASSEGNO DI MATERNITÀ 2021

dall'art.66 della legge n.448/98

Importo una tantum: € 1.740,60

(circolare pubblicata su Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 36 del 12 febbraio 2021)

REQUISITI DELLA RICHIEDENTE:

1. essere **cittadina**:
 - **italiana/comunitaria** oppure
 - **extracomunitaria** in possesso di permesso di soggiorno non inferiore a un anno,
2. essere **residente nel Comune di Perugia**;
3. **non beneficiare** di indennità di maternità da parte dell'INPS o altri enti previdenziali, oppure **beneficiare di altra indennità, ma in misura inferiore** all'importo del presente Assegno;
4. avere un **ISEE inferiore a € 17.416,66**
Il nucleo familiare da considerare ai fini dell'ISEE **minorenni** è composto:
 - dalla **famiglia anagrafica**;
 - **il coniuge non legalmente separato e/o l'altro genitore**, coniugato o non coniugato, ma **non convivente**.

In alcuni casi particolari l'altro genitore non convivente non deve essere dichiarato:

- + quando la diversa residenza è consentita in seguito a **provvedimento temporaneo ed urgente dell'Autorità Giudiziaria**;
 - + quando il coniuge è stato **escluso dalla potestà sui figli** o è stato adottato un provvedimento di **allontanamento** dalla residenza familiare;
 - + quando sussiste **abbandono del coniuge** accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali;
 - + quando è stata proposta **domanda di scioglimento** o cessazione degli effetti civili del matrimonio in seguito alla condanna passata in giudicato del coniuge per reati di particolare gravità.
5. essere **la madre del neonato** per cui si richiede l'Assegno, salvo in casi particolari in cui questo può essere richiesto da persone diverse dalla madre:
 - + **madre minore di età** (o altri casi di incapacità di agire): dal padre maggiorenne, a condizione che:
 - la madre risulti regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato Italiano al momento del parto,
 - il figlio sia stato riconosciuto dal padre stesso, si trovi nella sua famiglia anagrafica e sia soggetto alla sua potestà.Qualora anche il padre del bambino sia minore di età, o comunque non risultino verificate le altre condizioni, la richiesta può essere presentata, in nome e per conto della madre, dal genitore della stessa esercente la potestà o, in mancanza, da altro legale rappresentante;
 - + **decesso della madre del neonato** (o della donna che ha ricevuto il minore in adozione o in affidamento preadottivo): dal padre che abbia riconosciuto il figlio (o dal coniuge della donna adottiva o affidataria), a condizione che il minore si trovi presso la famiglia anagrafica del richiedente e sia soggetto alla sua potestà (o comunque non affidato a terzi);
 - + **affidamento esclusivo al padre o abbandono del neonato da parte della madre**: dal padre, sempreché il figlio si trovi presso la sua famiglia anagrafica e sia soggetto alla sua potestà (o comunque non affidato a terzi) e la madre risulti residente o soggiornante in Italia al momento del parto (in tale ipotesi l'assegno spetta al padre in via esclusiva);

- ✚ **separazione legale tra i coniugi**: dall'adottante o dall'affidatario preadottivo a condizione che il minore rientri nella famiglia anagrafica del richiedente e che l'assegno non sia stato già concesso alla madre adottiva o affidataria;
- ✚ **adozione speciale** di cui all'art.44, comma 3, legge 184/1983: dall'adottante non coniugato, a condizione che il minore si trovi presso la famiglia anagrafica dell'adottante e sia soggetto alla sua potestà e comunque non in affidamento presso terzi;
- ✚ **minore non riconosciuto o non riconoscibile dai genitori**: dalla persona affidataria (in forza di un provvedimento del giudice), a condizione che il minore rientri nella sua famiglia anagrafica.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA:

- compilare il Modulo di domanda **in ogni sua parte**;
- allegare un'attestazione **ISEE minorenni in corso di validità**;
- in caso di cittadinanza extracomunitaria, **allegare copia del permesso di soggiorno**;
N.B. la richiesta di rinnovo del permesso e il bollettino non sono sufficienti: è necessario il documento!
- la richiedente **deve essere titolare** del **c/c bancario o postale indicato nella domanda**.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

- la presentazione e/o la eventuale regolarizzazione (nel caso di domande incomplete o inesatte) deve essere effettuata **entro il compimento del sesto mese del figlio** o entro i sei mesi successivi alla data di adozione;
- tramite **spedizione postale** a: COMUNE DI PERUGIA – Corso Vannucci 19, 06122 Perugia
- tramite **posta elettronica certificata (PEC)** a: comune.perugia@postacert.umbria.it